

# Sistema di controllo dei parassiti per le specie di pomacee a maggio

Автор(и): Растителна защита  
Дата: 22.05.2021 Брой: 5/2021



*Fenofase di sviluppo – da frutto di dimensione nocciola a frutto di dimensione noce*

*Avversità – Ticchiolatura del melo e del pero Venturia inaequalis; Venturia pirina*

## **Danni**

Il patogeno attacca foglie, piccioli, frutti e peduncoli fruttiferi, dove si formano macchie tondeggianti, untuose, che si ricoprono di una patina grigio-verdastra e necrotizzano. Le foglie attaccate ingialliscono e cadono, e il

danno ai peduncoli fruttiferi provoca la cascola dei giovani frutticini. Sul frutto si formano macchie scure oleose, che impediscono l'accrescimento e causano deformazioni.

### **Lotta**

Le precipitazioni previste all'inizio e durante la terza decade di maggio, con temperature medie giornaliere intorno alla norma, nonché la massa fogliare in rapida crescita, creeranno condizioni per un'infezione più rapida e lo sviluppo della malattia. Ciò rende necessario, fino al superamento della fenofase critica per l'infezione "frutto di dimensione noce", effettuare trattamenti con fungicidi sistemici, assicurando una buona copertura delle foglie e dei frutticini in crescita con il prodotto a intervalli di 8-10 giorni. Un principio importante nei trattamenti con prodotti fitosanitari è non utilizzare prodotti a base della stessa sostanza attiva più di 3 volte durante un periodo vegetativo e alternare PPP con diversi meccanismi d'azione, al fine di evitare lo sviluppo di resistenza nei patogeni che causano le due malattie.

**Avversità – Oidio del melo** *Podosphaera leucotricha*

### **Danni**

Durante il periodo vegetativo, in caso di infezione con la forma locale della malattia nel melo, compaiono sulla pagina inferiore delle foglie e sui piccioli macchie polverulente di varia forma e dimensione. Esse portano alla deformazione della lamina fogliare e al suo arrotolamento tubolare attorno alla nervatura centrale. Sui frutti attaccati compaiono macchie a forma di rete rugginosa.

### **Lotta**

Le precipitazioni previste all'inizio e durante la terza decade di maggio, con temperature medie giornaliere intorno alla norma, nonché la massa fogliare in rapida crescita, creeranno condizioni per un'infezione più rapida e lo sviluppo della malattia. Ciò rende necessario, fino al superamento della fenofase critica per l'infezione "frutto di dimensione noce", effettuare trattamenti con fungicidi sistemici, assicurando una buona copertura delle foglie e dei frutticini in crescita con il prodotto a intervalli di 8-10 giorni. Un principio importante nei trattamenti con prodotti fitosanitari è non utilizzare prodotti a base della stessa sostanza attiva più di 3 volte durante un periodo vegetativo e alternare PPP con diversi meccanismi d'azione, al fine di evitare lo sviluppo di resistenza nei patogeni che causano le due malattie.

**Avversità – Colpo di fuoco batterico** *Erwinia amylovora*

### **Danni**

I germogli danneggiati si piegano a forma di "pastorale" e sono visibili da lontano. In caso di attacco grave, si formano cancri sul tronco e sulle branche principali, la corteccia si fessura e si raggrinzisce. Sui giovani frutticini e sui frutti compaiono macchie brune in espansione. In condizioni di umidità, su di essi vengono escreti goccioline giallastre di essudato batterico.

### **Lotta**

Il batterio sopravvive nelle parti vegetali attaccate. Si diffonde meccanicamente, per vento, goccioline d'acqua, insetti, ecc. Si sviluppa a temperature superiori a 18°C e in condizioni di elevata umidità dell'aria. Quando la malattia viene rilevata, deve essere effettuato un trattamento con un PPP a base di rame autorizzato. In caso di infezione grave e di assoluta necessità, si procede al taglio e alla bruciatura dei rami malati.

**Avversità – Carpocapsa** *Laspeyresia pomonella* = *Cydia pomonella*

### **Danni**

Volano le falene della prima generazione. Le femmine depongono le uova singolarmente su frutti di dimensione "nocciola" o "noce", sui germogli e sulla pagina superiore delle foglie. Dopo la schiusa, le giovani larve strisciano verso i frutti e vi penetrano. La penetrazione avviene solitamente nei punti in cui i frutti si toccano e raramente al peduncolo stesso. Dopo essere entrata nel frutto, la larva scava una galleria nella parte carnosa, penetra nella camera seminale e si nutre dei semi.

### **Lotta**

Il controllo della carpocapsa è piuttosto difficile. Ha un modo di vita nascosto durante gran parte dello sviluppo larvale e un periodo di attività dannosa eccezionalmente lungo.

Il trattamento chimico dovrebbe essere effettuato contro gli adulti prima della deposizione delle uova con insetticidi ormonali (inibitori della sintesi della chitina) a una soglia di danno economico di 2-3 falene/trappola/settimana, e contro le larve al momento dell'inizio della schiusa e della penetrazione iniziale delle prime larve, con insetticidi di contatto a una soglia di danno economico dello 0,8-1% di fori freschi nei frutticini.

**Avversità – Minatrice serpentina del melo** *Cemistoma scitella* = *Leucoptera malifoliell*

## **Danni**

Durante il mese, si svolge lo sviluppo della prima generazione del parassita. Le larve causano danni penetrando nelle foglie immediatamente sotto il guscio dell'uovo e nutrendosi del tessuto parenchimatico. Si muovono circolarmente dall'interno verso l'esterno lungo una stretta spirale che si allarga. Gli escrementi delineano nettamente il percorso della larva.

## **Lotta**

La lotta chimica viene effettuata all'inizio del volo delle falene e della deposizione delle uova con insetticidi ormonali.

L'irrorazione allo stadio di "testa nera" delle uova e all'inizio della schiusa larvale viene effettuata con gli altri prodotti fitosanitari registrati a una **soglia di danno economico di: 2-3 uova e mine per foglia;**

*Avversità – Psilla del pero *Cacopsylla pyri**

## **Danni**

All'inizio di maggio compaiono gli adulti della prima generazione. I danni sono causati dalle larve e dalle ninfe. Il parassita trasmette la malattia da micoplasma del deperimento del pero, in cui il tessuto conduttore si ostruisce e ampie parti dei rami si seccano e muoiono.

## **Lotta**

La lotta chimica viene effettuata in base alla dinamica della popolazione della psilla, utilizzando uno dei prodotti fitosanitari registrati.

## **Soglia di danno economico:**

- nelle fenofasi "formazione dei frutticini" e "accrescimento dei frutti" – 4-6% di germogli con colonie.

*Avversità – Cocciniglia di San José\_ *Quadraspidiotus perniciosus**

## **Danni**

A maggio inizia la nascita delle larve della prima generazione del parassita, che, insieme alle femmine adulte, causano danni durante l'alimentazione. Succhiano la linfa e distruggono le pareti cellulari dei tessuti vegetali. Su frutti e foglie compaiono macchie rosse, rotonde, con lo scudetto dell'insetto visibile al loro centro.

## **Lotta**

La cocciniglia di San José è estremamente resistente agli insetticidi a causa dello scudetto che protegge il corpo degli stadi dannosi – larve e femmine adulte. La lotta è diretta contro le giovani larve mobili, prima della formazione dello scudetto.

### **Soglia di danno economico:**

- 0,5 larve per germoglio di un metro;
- 2-3% di frutti attaccati.

*Avversità – Afidi fam. Aphididae*

## **Danni**

Adultie e larve causano danni succhiando la linfa dalle foglie e dalle parti apicali dei germogli. Le parti attaccate si deformano e la loro crescita si arresta. Gli afidi secernono melata, su cui si sviluppano funghi della fumaggine.

## **Lotta**

Quando si accerta una densità dannosa, si dovrebbe procedere all'irrorazione con uno dei PPP autorizzati.

### **Soglia di danno economico:**

- Mele, pere, susine – 10-15 colonie per 100 germogli;
- Ciliegi, amareni – 10% di germogli attaccati.

*Avversità – Raghetto rosso dei fruttiferi *Panonychus ulmi**